

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **ADLER Clean Disinfectant Pro** **8067a:**  
Codice prodotto 8067000210

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Soluzione liquida disinfettante pronta all'uso per la pulizia professionale e la disinfezione di tutti i tipi di superfici.  
Usi sconsigliati Qualsiasi uso non elencato sopra.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fabbricante/Fornitore:**

ADLER-Werk Lackfabrik Johann Berghofer GmbH & Co KG  
Bergwerkstraße 22  
A-6130 Schwaz  
Austria

Informazioni fornite da: sdb-info@adler-lacke.com

Telefono  
+43 5242 6922-713  
Lun - gio 07:00 - 16:25  
Ven 07:00 - 12:15

#### Informazioni supplementari

Importatore					
Paese	Nome	Via	Codice postale/ città	Telefono	e-Mail
Italia	ADLER Italia S.r.l.	Via per Marco 12/D	38068 Rovereto	+39 0464 425308	info@adler- italia.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Paese	Nome	Telefono
Italia	Centro Antiveleni	+39 02 6610 1029

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Catego- ria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
liquido infiammabile	2	Flam. Liq. 2	H225
lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

**ADLER Clean Disinfectant Pro**

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il prodotto è combustibile e può essere infiammato da fonti di ignizione potenziali.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza pericolo

- Pittogrammi

GHS02, GHS07



- Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.**2.3 Altri pericoli**

Tenere lontano dalla portata dei bambini e non sversare nelle fognature. Smaltire correttamente i residui (raccolta di materiali pericolosi, imprese di smaltimento). Immettere i contenitori vuoti nel sistema di recupero. Durante la lavorazione del prodotto osservare le consuete precauzioni di sicurezza.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Non pertinente (miscela)

**3.2 Miscela**

Descrizione della miscela

prodotto biocido

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS
etanolo	Nr CAS 64-17-5  Nr CE 200-578-6  Nr indice 603-002-00-5  Nr. di registrazione REACH 01-2119457610-43-xxxx	50 - < 75	Flam. Liq. 2 / H225

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020:

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Note generali

Non lasciare la vittima da sola. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

##### Se inalata

Aerare. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

##### A contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare solventi o diluenti!.

##### A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

##### Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito. Tenere a riposo. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), Polvere BC, Acqua nebulizzata, Schiuma alcool-resistente, Sabbia

##### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento. La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi. In caso di incendio può prodursi un fumo denso. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare gravi danni alla salute. Possibile formazione di miscela esplosive polvere-aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Combustibile.

##### Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020:

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. Predisporre un'adeguata ventilazione. Controllare le polveri.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Diluire con molta acqua.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi, Travasare i materiali contaminati nel contenitore originale o un contenitore adatto, chiudere il contenitore e smaltire come rifiuti conformemente al punto 13.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Evitare le fonti di ignizione. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

- Indicazioni specifiche/dettagli

La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento e creare con l'aria miscele esplosive. I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020:

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- Atmosfere esplosive

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Utilizzare la ventilazione locale e generale. Conservare in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

- Pericoli di infiammabilità

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Proteggere dai raggi solari.

Contenimento degli effetti

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Provvedere a una buona aerazione! . Sigillare accuratamente i contenitori aperti e conservarli diritti per evitare fuoriuscite accidentali.

Conservare nella confezione originale. Temperatura di conservazione di 0 °C/32 °F fino a 50 °C/122 °F.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

Gelo

- Disposizioni relative alla ventilazione

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

- Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

### 7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Questa informazione non è disponibile.

DNEL pertinenti dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
etanolo	64-17-5	DNEL	950 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
etanolo	64-17-5	DNEL	343 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN 166).

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020:

### Protezione della pelle

#### - Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi. Utilizzare guanti protettivi in gomma butilica come protezione contro gli spruzzi per lavori di breve durata. Spessore del materiale: 0,5 mm, tempo di attraversamento  $\geq$  480 min.

#### - Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

### Protezione respiratoria

Durante le polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. Dispositivo filtrante in combinazione (EN 141). Filtro antiparticolato (EN 143). Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).

### Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	simile all'alcool

#### Altri parametri di sicurezza

(valore) pH	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	64,7 °C a 1.013 hPa
Punto di infiammabilità	18 °C
Tasso di evaporazione	non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante, (fluido)

#### Limiti di esplosività

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020:

- Limite inferiore di esplosione (LEL)	2,5 vol%
- Limite superiore di esplosione (UEL)	13,5 vol%
Tensione di vapore	169,3 hPa a 25 °C
Densità	0,862 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Densità di vapore	questa informazione non è disponibile

### La/le solubilità

- Solubilità in acqua	miscibile in qualsiasi proporzione
-----------------------	------------------------------------

### Coefficiente di ripartizione

- n-ottanolo/acqua (log KOW)	questa informazione non è disponibile
Temperatura di autoaccensione	non si applica

### Viscosità

- Viscosità cinematica	11 – 13 <sup>S</sup> / <sub>DIN 4mm</sub> a 20 °C
Proprietà esplosive	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Proprietà ossidanti	nulla

## 9.2 Altre informazioni

Contenuto in sostanze solide	0,7 % ± 0,5 %
------------------------------	---------------

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". La miscela contiene una o più sostanze reattive. Rischio di accensione.

Se riscaldato:

Rischio di accensione

### 10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020:

### 10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

#### Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

#### Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

##### Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

##### Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

##### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

##### Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

##### Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

##### Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

##### Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

##### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

##### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

##### Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020:

### 12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

### 12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

#### Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti, Decisione 2000/532/CE che istituisce un elenco di rifiuti

- Prodotto

14 06 03\* altri solventi e miscele di solventi

- Imballaggi

15 01 10\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Metodi di smaltimento:

Prodotto

Ove possibile evitare o ridurre al minimo la produzione di rifiuti. Non scaricare nelle fognature. Evitare il rilascio nell'ambiente. Rifiuti e contenitori devono essere smaltiti in modo sicuro.

Imballaggi

Ove possibile evitare o ridurre al minimo la produzione di rifiuti. Per quanto possibile riciclare i rifiuti derivanti dagli imballaggi. Considerare l'opzione dell'incenerimento o del conferimento in discarica solo se il riciclaggio non è fattibile.

Note sullo smaltimento:

Prodotto

Questo prodotto e le sue soluzioni e sottoprodotti devono essere smaltiti sempre in conformità con i requisiti di protezione ambientale, le leggi sullo smaltimento dei rifiuti e le disposizioni delle autorità locali. I residui devono essere consegnati a un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata (impresa di smaltimento/riciclaggio).

Imballaggi

In base alle informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, è necessario richiedere alle autorità competenti in materia di rifiuti indicazioni sulla classificazione dei contenitori vuoti e degli imballaggi. I contenitori vuoti devono essere ordinati in base alla categoria per lo smaltimento e il riciclaggio. È possibile smaltire gratuitamente contenitori e imballaggi provvisti di licenza tramite i partner del sistema. I contenitori con residui devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e nazionali.

#### Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

**ADLER Clean Disinfectant Pro**

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020:**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

<b>14.1</b>	<b>Numero ONU</b>	1170
<b>14.2</b>	<b>Nome di spedizione dell'ONU</b>	ETANOLO
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
	Classe	3 (liquidi infiammabili)
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	II (materia mediamente pericolosa)
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.	
<b>14.7</b>	<b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC</b>	
	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.	

**Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU****Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)**

Numero ONU	1170
Designazione ufficiale	ETANOLO
Classe	3
Codice di classificazione	F1
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	3



Disposizioni speciali (DS)	144, 601
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	D/E
Numero di identificazione del pericolo	33

**Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)**

Numero ONU	1170
Designazione ufficiale	ETANOLO
Classe	3
Inquinante marino	-
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	3

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020

Disposizioni speciali (DS)	144
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
EmS	F-E, S-D
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

### Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Numero ONU	1170
Designazione ufficiale	Etanolo
Classe	3
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	3



Disposizioni speciali (DS)	A3, A58, A180
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

#### Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

#### Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)				
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore		Note
P5c	liquidi infiammabili (cat. 2, 3)	5.000	50.000	51)

#### Notazione

51) liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

#### Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

Contenuto di COV	74,39 % 650 g/l
------------------	--------------------

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020

### Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

Contenuto di COV	74,39 % 641,3 g/l
------------------	----------------------

### Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

nessuno dei componenti è elencato

### Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

nessuno dei componenti è elencato

### Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

nessuno dei componenti è elencato

Principi attivi biocidi

Denominazione della sostanza	% (W/w)	Unità
etanolo	734,1	g/kg

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)

## ADLER Clean Disinfectant Pro

Numero della versione: 1.0

Revisione: 25.03.2020  
Data di pubblicazione: 25.03.2020:

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

### Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.

Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

### Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

### Annotazione al limite inferiore d'esplosione di vernici diluibili all'acqua:

Veda il rapporto di ricerca PEx5 200500185, Physikalisch-Technische Bundesanstalt Braunschweig, settembre 2005 ed il rapporto PTB-W-57, febbraio 1994.

### Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.